COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2013 - 27 **Data 17-07-2013**	**OGGETTO: PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO DI CARINARO.**

L'anno **duemilatredici** , il giorno **diciassette** del mese di **Luglio** , alle ore **19:00** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **11-07-2013** prot. n. 4687 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere **PETRARCA PASQUALE** in qualità di **Vice Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 4 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
MASI MARIO	X		RAPUANO LEUCIO		X
LISBINO ANTONIO		X	PARENTE GIOVANNI	X	
BARBATO GIUSEPPE	X		LUNELLO ARMANDO	X	
SEPE PAOLO	X		D'AGOSTINO DOMENICO	X	
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X	BARBATO DOMENICO	X	
TURCO ANTONIO	X		SARDO RAFFAELE	X	
CAPOLUONGO BRUNO	X		COMPARONE TOMMASO	X	
MORETTI FRANCESCO		X	PETRARCA PASQUALE	X	
MORETTI SEBASTIANO	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale dott. **DAMIANO ANNA**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

Oggetto: perimetrazione del centro abitato di Carinaro.

IL SINDACO

RICHIAMATO l'art.4 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo codice della Strada" che sancisce : ai fini della disciplina della circolazione stradale, il Comune, provvede con deliberazione della Giunta Comunale alla delimitazione del centro abitato;

ATTESO che il centro abitato è cosi definito dal punto 8 dell'art.3 del Nuovo codice della Strada insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini e simili costituito da non meno venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada;

RISCONTRATO che ai sensi del secondo comma dell'art. 4 predetto, la deliberazione di delimitazione del centro abitato è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi e ad essa deve essere allegata idonea cartografia nella quale sono evidenziati i confini sulle strade di accesso;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di G.C n. 22 del 31/01/1995, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvata la delimitazione del Centro abitato ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i. "Nuovo codice della Strada";

CONSIDERATO:
che a seguito di successive urbanizzazioni e dell'approvazione del P.U.C. (piano urbanistico comunale) è determinata una nuova delimitazione;

CHE pertanto è necessario ridefinire una nuova perimetrazione del centro abitato, in conformità al Decreto Legislativo n. 285/92;

DATO atto che, sui criteri premessi, l'Ufficio Tecnico, ha predisposto la proposta di delimitazione del centro abitato evidenziandola su idonea cartografia, che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale;

VISTO l'elaborato grafico in scala 1:2000, redatto dall'U.T.C., della delimitazione del perimetro del centro abitato in conformità all'art. 3 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 , costituito dall'elaborato "perimetrazione ed aree di centro abitato";

VISTO il verbale della commissione di urbanistica assetto territoriale e lavori pubblici, del 04/07/2013, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione della delimitazione del centro abitato, cosi come previsto dal Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI DELIBERARE

1. Di approvare per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo del 30 Aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni " Nuovo Codice della Strada", la delimitazione del centro abitato di Carinaro, di cui all'elaborato in scala 1:2000, che allegato costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Incaricare il responsabile dell'U.T.C., di predisporre tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione.

IL SINDACO
(dott. Mario Masi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto; corredata dai pareri di cui all'articolo 49 – comma 1° - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

Visti i pareri resi ai sensi dell'articolo 49 del TUEL 267/2000;

D e l i b e r a

la suestesa proposta di deliberazione, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n°267.

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto: perimetrazione del centro abitato di Carinaro.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

X **Parere favorevole**

Parere sfavorevole

Carinaro, lì 12.07.2013

Il Responsabile del Servizio

(**Geom. Donato Ausilio**)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

Parere favorevole

Parere sfavorevole

X **Parere irrilevante**

Carinaro, lì 16.07.2013

Il Responsabile del Servizio

(dott. Salvatore Nacarlo)

O.D.G. (7)

PROPOSTA NUOVA PERIMENTRAZIONE DEL CENTRO URBANO COMUNALE.

Il Consigl. CAPOLUONGO relaziona sull'argomento evidenziando che per legge occorre aggiornare la perimetrazione.
Il Presidente LUNELLO chiarisce l'argomento presentando al Consiglio delle slides.
La seduta viene presieduta dal Vice Presidente PETRARCA.
Dopo la presentazione dell'argomento con le diapositive, inizia la discussione.
Interviene il Consigl. D'AGOSTINO che chiede perché la perimetrazione non è stata fatta in sede di adozione del PUC e perché il Consiglio non procede con una presa d'atto della nuova perimetrazione.
Il Prof. COPPOLA interviene per rispondere al Consigl. D'Agostino. Egli evidenzia che la nuova perimetrazione non poteva essere giuridicamente fatta prima dell'approvazione del PUC e che il Consiglio deve decidere sulla nuova perimetrazione e non limitarsi a prenderne atto.
Terminata la discussione, il Presidente invita il Consiglio a votare.
VOTAZIONE: N. 11 votifavorevoli - N. 2 voti non favorevoli (Sardo, D'Agostino)
VOTAZIONE SULLE IMMEDIATA ESECUTIVITA': stesso risultato della prima votazione
PROPOSTA APPROVATA

Processo verbale del 17.07.2013 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 27

Letto, e sottoscritto

Il Vice Presidente PETRARCA PASQUALE	Il Segretario DAMIANO ANNA

Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal ***00-00-0000*** *al* ***00-00-0000*** *come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000*

Carinaro, lì ***00-00-0000***

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

E' dichiarata immediatamente esguibile (art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000

Addì,

Il Segretario Comunale
DAMIANO ANNA